

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Bioxelle - Bianchi & Colorati

Codice commerciale: A39-900

Linea del prodotto: Bioxelle collection

UFI: E280-H0RX-J004-UHCY

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente ipoallergenico per bianchi e colorati

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.comEmail tecnico competente: a.conedera@tintolav.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081 7472870 / Tel.081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 0881 732326 / tel 800 183459

Verona

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SVIZZERA:

Tox Info Suisse no di emergenza 145 - www.toxinfo.ch

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - AttenzioneCodici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Con

Contiene (Reg.CE 648/2004):



5% < 15% Tensioattivi anionici, < 5% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anfoteri, Profumi, Enzimi, Fosfonati,

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,27 %

UFI: E280-H0RX-J004-UHCY

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio Lauriletere solfato	$\geq 5,00 < 10,00\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C ≥ 10 ; Eye Irrit. 2, H319 $5 \leq$ %C < 10 ; 1 1 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg ATE inhal = 4.100,000 mg/l/4 h	ND	68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16
Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati	$\geq 1 < 5\%$	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C ≤ 10 ; Eye Dam. 1, H318 %C > 10 ; ATE oral = 3.100,000 mg/kg	ND	64425-86-1	ND	ND
Coccamido Propil Betaina	$\geq 1 < 5\%$	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1,	ND	ND	931-333-8	01-2119489 410-39

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		H318 %C >10; Eye Irrit. 2, H319 4<= %C <10; ATE oral = 5.000,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg				
L-Glutamic acid, N-(oxooctyl)-, sodium salt (1:2)	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.000,000 mg/kg	ND	167888-81-5	605-493-1	ND
2-amminoetanolo, monoestere con acido borico	>= 0,1 < 1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal = 2.000,000 mg/kg	ND	10377-81-8	233-829-3	ND
Subtilisina sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Resp. Sens. 1, H334; STOT SE 3, H335 ATE oral = 1.800,000 mg/kg ATE inhal = 0,130 mg/l/4 h	647-012-00-8	9014-01-1	232-752-2	01-2119480 434-38

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Coccamido Propil Betaina:

DEL

operatore: a lungo termine gli effetti dell'esposizione-sistemica, l'inalazione: 44 mg / m³

consumatori: a lungo termine gli effetti dell'esposizione-sistemici, per via cutanea: 7,5 mg / kg

consumatori: a lungo termine gli effetti dell'esposizione-sistemica, per via orale: 7.5 mg / kg

Subtilisina:

ACGIH TLV: Ceiling: 0.00006 mg/m³ Ceiling (as crystalline active enzyme, listed under Subtilisins)

Belgio: 0.00006 mg/m³ Maximum Limit Value (8 hours)

Danimarca: Ceiling: 0.00006 mg/m³

Irlanda: TWA: 0.00006 mg/m³ STEL: 0.00006 mg/m³

Paesi Bassi: Ceiling: 0.00006 mg/m³

Norvegia: 0.00006 mg/m³ Ceiling

Portogallo: Ceiling: 0.00006 mg/m³

Spagna: VLA-EC: 0.00006 mg/m³

Svezia: 1 glycineunit/m³ LLV 3 glycineunit/m³ LLV

Svizzera: STEL: 0.00006 mg/m³

Germania: = 1 glycineunit/m³ LLV = 3 glycineunit/m³ LLV

Regno Unito: 0.00004 mg/m³ TWA

- Sostanza: Sodio Lauriletere solfato**DNEL**Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,45 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,02 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,54 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10000 (mg/l)

Suolo = 0,946 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Coccammido Propil Betaina**DNEL**Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,013 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,1 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 3000 (mg/l)

Suolo = 0,8 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico**DNEL**Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,4 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,7 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,026 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,054 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,003 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,005 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,014 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Subtilisina**DNEL**

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,8 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 3,6 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,06 (mg/m³)Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,000015 (mg/m³)**PNEC**

Acqua dolce = 0,0017 (mg/l)

Acqua di mare = 0,00017 (mg/l)

STP = 65 (mg/l)

Suolo = 0,568 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare in fornitore\produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Coccamido Propil Betaina:

PNEC

acqua di mare: 0,00135 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 1 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,1 mg/kg

suolo: 0,8 mg/kg

impianto di depurazione: 3000 mg/l

Subtilisina:

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte

Le acque reflue devono essere convogliate all'impianto di depurazione

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Rosa	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	> 60 °C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	8 - 9	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1.000 - 1.060 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,27 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**a) Esplosivi****i) sensibilità agli urti**

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile

Non pertinente

-
- i) liquidi piroforici
Non pertinente
- j) solidi piroforici
- i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente
- ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente
- k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
- i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente
- ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente
- l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
- i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente
- ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente
- iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente
- m) liquidi comburenti
Non pertinente
- n) solidi comburenti
Non pertinente
- o) perossidi organici
- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva
Non pertinente
- p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
- i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
-

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Sodio Lauriletere solfato: Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Coccamido Propil Betaina: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico: Irritazione della pelle:

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): non irritante, (1993). Irritazione degli occhi:

Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): moderatamente irritante, 1998

Bovino (studio in vitro): non gravemente irritante o corrosivo, 2010

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 404)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Coccamido Propil Betaina: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: fortemente irritante. (Linea guida OECD 405)

Subtilisina: Leggermente irritante (OECD TG 405)
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Coccammido Propil Betaina: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.
Dati sperimentali/calcolati:
porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)
Subtilisina: Vie Respiratorie: Sostanza sensibilizzante (esperienza umana)
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Coccammido Propil Betaina: Batteri: negativo (OCSE - linea direttrice 471) analisi del micronucleo
topo: negativo (OCSE - linea direttrice 474)
Subtilisina: Nessuna indicazione di effetti mutagenici (OECD TG 471, 473, 476)
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Subtilisina: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Irritante, tratto respiratorio (ACGIH 2001)
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

LD50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : 4100 mg/kg

Specificazione : LD50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4100

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3100

Coccammido Propil Betaina:

DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

L-Glutamic acid, N-(oxooctyl)-, sodium salt (1:2):

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : Dose discriminante. (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Subtilisina:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,13

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

LC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Pesce

Danio Rerio

Valore = 7,1 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 7,2 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Alga

Scenedesmus subspicatus

Valore = 27 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 7,1

1

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) 1 - 10 mg/l, Brachydanio rerio

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) 1 - 10 mg/l, Daphnia magna

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 1 - 10 mg/l, Scenedesmus subspicatus

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE10 > 1.000 mg/l, Fanghi attivi (DEV-L2)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC (21 d), 0,33 mg/l, Daphnia magna

C(E)L50 (mg/l) = 1

Coccamido Propil Betaina:

CL50 > 1 - 10 mg/l, Pimephales promelas (Screening (tipo OECD 203))

Invertebrati acquatici:

CE50 > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 > 1 - 10 mg/l, Desmodemus subspicatus (OECD - linea guida 201)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD - linea guida 209)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC <= 1 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 210)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC <= 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211)

C(E)L50 (mg/l) = 1

NOEC (mg/l) = 1

L-Glutamic acid, N-(oxooctyl)-, sodium salt (1:2):

LC50 - Pesci. > 100 mg/l/96h

C(E)L50 (mg/l) = 100 1

1

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Specie : Cyprinus carpio

Dose efficace : = 617 mg/l

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Specie : Daphnia magna

Dose efficace : = 423 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Specie : Pseudokirchneriella subcapitata

Dose efficace : = 26 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

Tossicità batterica

Parametro : IC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Specie : Fanghi attivi

Dose efficace : > 100

C(E)L50 (mg/l) = 26 1

1

Subtilisina:

C(E)L50 (mg/l) = 0,586

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

Easily biodegradable

Alcoli, C13-C15- ramificati e lineari etossilati:

Considerazioni sullo smaltimento:

>= 90 % sostanza attiva al bismuto (Linea guida OECD 303A)

> 60 % formazione del CO₂ del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Coccamido Propil Betaina:

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):

Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Buona eliminabilità dall'acqua.

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Parametro : Biodegradazione

Dose efficace : ca. 73 %

Tempo di esposizione : 28 Giorni

Parametro : Biodegradazione

Dose efficace : > 60 %

Tempo di esposizione : 10 Giorni

Facilmente biodegradabile.

Subtilisina:

Rapidamente biodegradabile (OECD TG 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Subtilisina:

Non si bio-accumula

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 = Nocivo se ingerito.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H334 = Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.
